



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

Spett.le

(nome ditta)

**Oggetto: COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA  
PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ATTIVITÀ CONNESSE NEL TERRITORIO DEL COMUNE  
DI MONTEFORTINO**

**Riferimento normativo: D.Lgs. 81/08**

**Durata Appalto:** \_\_\_\_\_

Con la documentazione inviata in allegato il Comune di Montefortino, nella qualità di committente, intende dare applicazione agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Vi chiediamo di adempiere con sollecitudine alle seguenti richieste:

- a) conservare il documento in allegato A e rispettare le disposizioni nel documento riportate;
- b) compilare e restituire opportunamente firmato il documento in allegato B;
- c) restituire debitamente firmati, anche tramite fax, le dichiarazioni in allegato 1 e 2;

All'atto del primo sopralluogo vi verrà fornita una planimetria dell'Isola Ecologica con evidenziati i locali interessati dall'appalto o dal contratto d'opera ed i percorsi da rispettare per raggiungerli

Attendendo un vostro riscontro inviamo cordiali saluti,

Il Datore di Lavoro

---



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione e si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno del Comune di Montefortino, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo anche se svolto presso altre sedi.

## 2. DEFINIZIONI

1. *Contratto d'opera* – art. 2222 c. c.: Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.
2. *Contratto d'appalto* – artt. 1655 e 1656 c.c.: Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.
3. *Contratto di somministrazione* – art. 1559 c.c.: Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).
4. *Manutenzioni ordinarie*: si intende l'intervento riguardante la riparazione, il rinnovamento, la sostituzione delle finiture degli edifici nonché quanto necessario ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
5. *Manutenzioni straordinarie*: si intende l'intervento riguardante le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare e integrare i servizi e gli impianti, sempre che non alterino i volumi e le superfici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.
6. *Cantiere temporaneo o mobile*: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile.
7. *Lavori edili o di ingegneria civile*: lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

### 3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

#### 3.1 Gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

TESTO DI LEGGE	COMMENTO
Comma 1	
Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:	Vale per ogni tipo di lavoro, servizio o fornitura <u>da qui in avanti per semplicità si indicherà solo "lavori"</u>
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità: 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;	La verifica deve essere fatta per ogni ditta/lavoratore autonomo (all. B).
b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.	Queste informazioni devono essere fornite ad ogni ditta/lavoratore autonomo (All. A). La formalizzazione di questa attività avviene tramite la compilazione del verbale di coordinamento e cooperazione (All. 1)
Comma 2	
Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.	Questo obbligo si assolve mediante riunioni di coordinamento o analisi del materiale inviato dalle imprese prima dell'inizio dei lavori.  La formalizzazione di questa attività avviene tramite la compilazione del verbale di coordinamento e cooperazione (All. 1)
Comma 3	
Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma <u>non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.</u>	La valutazione del rischio interferenze deve essere effettuata dal datore di lavoro committente
Comma 3 - bis	
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-	La scrittura del d.u.v.r.i. non è si applica per le prestazioni di natura intellettuale e le mere forniture,



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

<p>giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.</p>	<p>purchè ci sia il verbale di coordinamento e cooperazione di cui al comma 2; non è altresì applicabile per lavori di durata inferiore a 40 ore/settimana, sempre che non si tratti di contratti di durata (es. contratti annuali con la stessa ditta appaltatrice/esecutrice)</p>
<p>Comma 3 - ter</p>	
<p>Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.</p>	<p>Nel caso di datore di lavoro diverso dal committente, si deve procedere nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chi da l'incarico (committente) redige il d.u.v.r.i. indicando i rischi standard della prestazione richiesta;</li><li>- Chi dirige la struttura presso la quale deve essere espletato il servizio (datore di lavoro) integra il predetto d.u.v.r.i. dettagliando i rischi da interferenza che potrebbero derivare dal lavoro affidato.</li></ul>
<p>Comma 4</p>	
<p>Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.</p>	<p>Vi è responsabilità in solido del committente in caso occorranza incidenti a lavoratori non in regola</p>
<p>Comma 5</p>	
<p>Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.</p>	<p>Se non sono esplicitati i costi della sicurezza, compresi quelli necessari per fronteggiare i rischi interferenziali, i contratti possono essere annullati.</p> <p>Gli RLS possono accedere, su richiesta, a tali dati</p>
<p>Comma 6</p>	
<p>Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di</p>	<p>Chi affida i lavori deve <u>sempre</u> richiedere l'esplicitazione dei costi</p>



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

<p>servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizione del presente decreto.</p>	<p>della sicurezza sostenuti dalle imprese per lo specifico lavoro in modo da poterne valutare la congruità</p>
<p>Comma 7. <i>omissis</i></p>	
<p>Comma 8</p>	
<p>Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.</p>	<p>Chi affida i lavori deve verificare, anche con l'ausilio di dirigenti e preposti, che sia stato assolto l'obbligo della tessera di riconoscimento</p>



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

#### 4. COME INDIVIDUARE LE INTERFERENZE

##### *Definizione di interferenza*

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

##### *Quando non è necessario considerare i rischi interferenti*

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI per:

- la fornitura senza installazione, se non richiede attività o procedure particolari (es. fornitura di prodotti per ufficio, assistenza software);
- i servizi di natura intellettuale.

##### *Quando è necessario considerare i rischi interferenti*

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Una volta individuata la presenza di interferenze il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) viene redatto dal datore di lavoro committente

##### *I costi della sicurezza*

La normativa degli approvvigionamenti pubblici può riguardare la sicurezza con diverse intensità:

- solo per quanto riguarda le interferenze si richiede una valutazione dell'amministrazione, attraverso la redazione del DUVRI, in termini di rischi e costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti da ogni confronto concorrenziale (art. 86 co. 3ter D.Lgs 163/2006);
- per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ex D. Lgs. 626/94, l'amministrazione ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell'art.86 comma 3bis del D. Lgs.163/2006

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

##### *Conclusioni*

Per ogni tipo di lavoro, servizio o fornitura è necessario:

- fornire alla ditta/lavoratore autonomo informazioni sui rischi specifici (All. A)
- fornire alla ditta/lavoratore autonomo informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza (All. A)
- esplicitare nel buono d'ordine o nella documentazione di gara la richiesta di predisporre l'offerta con l'indicazione dei costi della sicurezza
- indicare i costi eventualmente originati dalla valutazione dei rischi interferenti. Se non vi sono costi è necessario indicare ugualmente la voce riportando l'assenza di costi.



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**Allegato A**

**INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE**

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ente	COMUNE DI MONTEFORTINO
Datore di Lavoro	CIAFFARONI DOMENICO
Indirizzo	VIA ROMA, 21 – 63047 MONTEFORTINO (FM)
Numero Di Telefono	0736 859101
Numero Di Fax	0736 850019
E Mail	com.montefortino@ provincia.fm.it
Url	<a href="http://www.montefortino.com">www.montefortino.com</a>

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	CIAFFARONI DOMENICO
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	NATALINI FRANCO C/O PANECO S.R.L. – OSIMO (AN)
Medico Competente	FIORI GIORGIO
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	CAPPELLETTI DANIELE
Referente di Cantiere	

Personale di riferimento:

ADDETTI ALLE EMERGENZE INCENDIO	ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
LUPI ROLANDO	AMBROSI FILIPPO
CAPPELLETTI DANIELE	SQUARCIA PIETRO
AMBROSI FILIPPO	
SQUARCIA PIETRO	



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(Art. 28 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

### DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONCESSI IN APPALTO

Costituiscono oggetto d'appalto tutte le prestazioni ed i servizi di seguito sommariamente indicati e meglio dettagliati nel capitolato speciale d'appalto, a cui si rinvia:

#### - RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ATTIVITÀ CONNESSE

Sono esclusi dal servizio di raccolta tutti quei rifiuti che, pur essendo assimilabili agli urbani, per la loro quantità e/o qualità vengano smaltiti a carico del produttore.

Il servizio attuale di raccolta dei rifiuti solidi urbani consiste nello svuotamento degli appositi contenitori, localizzati nel territorio comunale come indicato nelle planimetrie facenti parte del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nella raccolta dei rifiuti lasciati al di fuori dei contenitori medesimi e comunque in prossimità degli stessi e nel trasporto presso i centri di recupero e/o smaltimento dei rifiuti medesimi. In particolare la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta e al trasporto presso i centri di recupero dei seguenti rifiuti: carta, cartone, plastica, vetro, alluminio; inoltre dovrà provvedere allo smaltimento delle frazioni degli stessi non recuperabili, nonché alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi: pile esauste, medicinali scaduti, contenitori etichettati t e / o f, con oneri a totale carico della stessa.

La frequenza di raccolta dei rifiuti.

Nel caso specifico dell'oggetto di ogni appalto preso in considerazione si esamineranno i potenziali contatti tra le imprese appaltatrice, i lavoratori comunali e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) normalmente presente su tutto il territorio comunale ove la impresa appaltatrice andrà a svolgere il suddetto servizio. Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, i rischi legati al possibile verificarsi di incidenti stradali, di aggressioni ecc..

Le specifiche tecniche e le modalità di esecuzione dei servizi appaltati sono meglio dettagliati e specificati nei Piani di Lavoro delle rispettive Ditte esecutrici, che costituiscono parte integrante del presente adempimento normativo.





Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**Informazioni sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro**  
(comma 1 art.26 D.Lgs.81/08)

**DEFINIZIONE DEI  
RISCHI LAVORATIVI**

**TIPO DI RISCHIO**

**Rischi per la  
Sicurezza di natura  
infortunistica**

Investimento da autoveicoli su viabilità pubblica e dai mezzi di raccolta  
Incidente stradale  
Caduta da scivolamento o inciampo  
Traumi e cadute in salita/discesa dalla cabina di guida o dalle pedane posteriori  
Cadute per scivolamento in presenza di ghiaccio, pioggia, pavimenti sporchi  
Schiacciamento mani e piedi, contatti con materiali taglienti o pungenti potenzialmente infetti  
Inalazione gas di scarico  
Aree di transito interne  
Scale  
Macchine  
Contatti con organi meccanici dei mezzi di raccolta  
Attrezzi manuali

**Rischi per la salute  
di  
natura  
Igienico ambientale**

Agenti chimici  
Agenti biologici (contaminazione batterica di superfici ed indumenti e contaminazione microbica aerodispersa)  
Rumore  
Vibrazioni  
Fibre naturali e artificiali  
Polveri  
Microclima  
Carico di lavoro fisico e mentale  
Movimentazione manuale dei carichi, sforzi muscolari da intensa o impropria manualità

**Rischi dovuti  
all'organizzazione e  
gestione**

Organizzazione del lavoro (processi di lavoro usuranti, lavoro continuo, turni, lavoro notturno)  
Compiti funzioni responsabilità  
Manutenzione e riparazione (impianti, macchine e attrezzature)  
Emergenza e pronto soccorso  
Analisi pianificazione e controllo aspetti di sicurezza e salute  
Formazione e informazione



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**Misure di prevenzione ed emergenza adottate**

**Norme particolari: disciplina interna**

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

1. L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati da chi di competenza.
2. La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio della Ditta che dovrà provvedere alle relative incombenze.
3. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione interna e di esigerne la più rigorosa osservanza.
4. L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio: bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc. ), dovrà essere preventivamente autorizzata. Vi preghiamo di informarvi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.
5. L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a voi commissionati.
6. L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario in uso o concordato ed essere stabilito con il Responsabile di Cantiere su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori, al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
7. Dovrete provvedere a mettere in sicurezza e limitare tutta la zona interessata ai lavori, secondo le vigenti normative in materia.
8. A lavori ultimati, dovete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

**Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro**

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (sostitutivo dell'art. 7 del D.Lgs. 626/94), l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
2. Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
3. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
4. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
5. Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
6. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
7. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
8. Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
9. Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
10. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
11. Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
12. Divieto di passare sotto carichi sospesi.
13. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Le attività lavorative oggetto del contratto con la ditta sono le uniche concesse (salvo autorizzazioni in deroga rilasciate dalla Direzione). Il personale della ditta deve provvedere personalmente all'approvvigionamento dei propri dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed è obbligato ad impiegare quelli necessari alla propria protezione in relazione alla tipologia di attività da svolgere.

#### **Gestione delle emergenze**

In riferimento alle vie di fuga ed alle uscite di emergenza, le stesse sono adeguatamente segnalate tramite cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza. In caso di emergenza si rimanda alle procedure allegate al presente documento.

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno della Committenza per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso. Per questo motivo si riportano le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente in vigore.

In caso di emergenza il personale della ditta dovrà seguire queste indicazioni:

#### **INCENDIO**

- Mantenere la calma;
- se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili agire tempestivamente;



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

- allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, mettere fuori tensione i macchinari, chiudere le condutture di adduzione di gas metano o liquidi infiammabili, fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento, allontanare il materiale infiammabile;
- avvertire immediatamente l'addetto antincendio, specificando l'ubicazione dello incendio;
- rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- in caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- se richiesto dall'addetto antincendio portarsi all'ingresso in attesa dei soccorsi; accompagnare i soccorritori sul luogo dell'incendio.
- se richiesto dall'addetto antincendio occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi.
- non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili sulle planimetrie esposte e dai cartelli presenti negli ambienti;
- attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'addetto all'antincendio.

**INFORTUNIO**

- Mantenere la calma;
- avvertire immediatamente l'addetto al Pronto Soccorso, specificando l'ubicazione dell'incidente;
- rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento dell'addetto;
- in caso di richiesta da parte dell'addetto al Pronto Soccorso, portarsi all'ingresso in attesa dei soccorritori, accompagnandoli verso il luogo dell'incidente;
- in caso di richiesta, rimanere a disposizione per l'accompagnamento dell'infortunato presso il presidio ospedaliero se il danno non è tale da richiedere l'intervento dell'autoambulanza;
- non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un addetto al Pronto Soccorso;
- attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dall'addetto al Pronto Soccorso;
- applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.

**FUGHE DI GAS**

- Chi per primo rileva la presenza di fughe di gas avvisa l'Addetto dell'antincendio presente dell'emergenza in corso;
- arieggiare tutto il locale aprendo porte e finestre;
- in caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- Se richiesto dall'addetto antincendio rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale chiusura delle condotte gas e al disattivazione dell'impianto elettrico;



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

- se richiesto dall'addetto antincendio occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- non intervenire direttamente se non espressamente richiesto dal responsabile dell'antincendio;
- non utilizzare: torce elettriche, fiammiferi, accendini;
- non fumare e, comunque, spegnere immediatamente la sigaretta;
- non azionare nessun interruttore elettrico o di accensione di macchine e/o attrezzature

**TERREMOTO**

- Restare calmi;
- prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- se presente, rifugiarsi sotto un tavolo, scegliendo quello maggiormente robusto;
- cercare di addossarsi alle pareti perimetrali, per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento;
- allontanarsi da:
  - muri non portanti,
  - finestre,
  - scaffali,
  - strumenti e apparati elettrici
- aprire le porte con cautela e attenzione,
- saggiare la tenuta di scale, pavimenti e pianerottoli prima di transitare;
- spostarsi lungo i muri maestri;
- discendere le scale all'indietro, per evitare di caricare troppo il gradino;
- verificare la presenza di crepe orizzontali sulla muratura: sono indice di sollecitazioni abnormi verso l'esterno;
- terminate le scosse uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio / evacuazione;
- se richiesto dall'addetto antincendio / evacuazione occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- non usare accendini e/o fiammiferi: le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza;
- non usare ascensori o montacarichi.

**ALLAGAMENTI**

- Mantenere la calma;
- avvertire ed informare immediatamente l'addetto antincendio specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

*DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

*REVISIONE 0*

- in caso di allarme uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- se richiesto dall'addetto antincendio occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA CON INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE**

A fronte della valutazione preliminare e ricognitiva circa l'esistenza dei rischi derivanti della specifica mansione e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività devono essere effettuate nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato predisposto dal Comune di Montefortino. **Le variazioni e modifiche apportate unilateralmente dalla Ditta che presta il servizio senza la dovuta informazione e comunicazione al Committente, potrebbero essere causa e motivo di ulteriori interferenze e sovrapposizioni.**

**SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ATTIVITÀ CONNESSE**

L'interferenza è generata dall'accesso degli operatori della ditta appaltatrice su ogni strada pubblica e aree pertinenziali del Comune di Montefortino, per lo svuotamento dei cassonetti predisposti alla raccolta differenziata, contemporaneamente agli accessi di cittadini e/o persone.

Inoltre, fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di raccolta rifiuti devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le ulteriori situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. investimento;
4. sversamenti accidentali.
5. collisione con autovetture in transito.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI SICUREZZA**

Le attività oggetto dell'appalto devono essere effettuate nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato e nel Disciplinare Tecnico.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Per le interferenze sopra richiamate, i rischi principalmente individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle diverse aziende e/o cittadini presenti nello stesso momento o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Per ridurre al minimo i rischi derivati, è necessario definire interventi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, distinguendo come segue:

- è necessario, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme del codice della strada per la circolazione urbana, fermata e sosta dei veicoli, evitare possibilmente la sovrapposizione contemporanea del personale e mezzi comunali, dei cittadini con quelli dell'impresa appaltatrice.
- è necessario adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:
  - uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;
  - uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;
  - uso di abbigliamento adatto.



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

Il presente Documento detta altresì le seguenti misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi.

a) Vie di fuga e uscite di sicurezza

L'impresa appaltatrice che espleta le proprie prestazioni all'interno delle proprietà dell'Amministrazione comunale e relative pertinenze deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, nonché della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ammassamenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli per il trasporto delle attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, bevande, ecc.), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere quanto segue:

- pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

b) Uso di macchinari e apparecchiature comunali

E' vietato l'utilizzo di macchinari e apparecchiature di proprietà comunale senza previo esplicito e scritto consenso dell'Amministrazione stessa.

c) Accesso di automezzi e macchine operatrici

Gli automezzi dell'impresa appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro, a velocità tale da non risultare pericolosi per le persone presenti o gli altri automezzi. In particolare, i mezzi di carico e scarico dovranno essere dotati di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e manovre in atto.

d) Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi della stazione appaltante

L'impresa deve osservare le seguenti disposizioni:

1. utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici a regola d'arte (marchio CE, IMQ o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
2. utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
3. non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'utilizzo di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente, devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente Ufficio, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. In generale, gli utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possano essere allacciati alla rete elettrica degli immobili dell'Ente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.

L'impresa aggiudicataria, durante lo svolgimento delle operazioni dovrà di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete elettrica dell'Amministrazione comunale e in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare

all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di





Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dall'Ufficio competente, se non avvenuto in sede progettuale. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri

utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

e) Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

f) Emergenza gas

Se vi è percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc). E' necessario disattivare

l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, per evitare che possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.) Se il gas permane è opportuno far intervenire un'azienda specializzata e le squadre di emergenza, seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.

g) Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea, di carichi in misura superiore al limite consentito nelle aree di proprietà, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio di prevenzione e protezione l' idoneità statica dell'intervento.

h) Uso di prodotti chimici

L'eventuale impiego di prodotti chimici da parte dell'Impresa appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'Impresa operante non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine delle operazioni.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

i) Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide è opportuno rispettare le seguenti indicazioni:



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

- arrieggiare la zona interessata dallo sversamento;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco in caso di presenza di un'eventuale miscela infiammabile o esplosiva;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04/04/97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

i) Emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

intervenire sull'interruttore generale disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza; accertarsi se vi sono sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

**COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi per la sicurezza si stimano pari ad € 5.611,72



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**ALLEGATO B**

**ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA ESECUTRICE**

(compilazione a cura della ditta esecutrice)

**ANAGRAFICA E IDONEITA' PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE**

Ragione sociale:		
Indirizzo/sede legale:		
Tel: +39	Fax: +39	E-mail:
Titolare/legale rappresentante:		
Direttore tecnico:		
Iscrizione registro imprese n°:		
Iscrizione C.C.I.A.A.:		
Settore merceologico/codice attività ISTAT:		
Anno di inizio attività:		
Recapito Tel. Diretto:		
impresa aggiudicataria principale		
<input type="checkbox"/> impresa appaltatrice		
<input type="checkbox"/> impresa subappaltatrice		

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice**

a)	Il Datore di Lavoro è il Sig.	
b)	Il R.S.P.P. è il Sig.	
c)	Il RLS è il Sig.	aziendale
		territoriale
d)	Il Medico Competente è il Sig.	
e)	Delegato dal DDL sul cantiere:	
f)	Addetti alla gestione emergenze:	
	f.1	Per il Pronto Soccorso
	f.2	Per la lotta antincendio
	f.3	Per l'evacuazione il/i
Dotazioni di Primo Soccorso della Ditta:		
Mezzi di estinzione della Ditta:		
Presenza di Documento di Valutazione dei Rischi secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 – art. 17 comprensivo di valutazione rischio chimico, incendio, esplosione, vibrazioni meccaniche, rumore, ecc.		
Omologazioni apparecchi di sollevamento e relative verifiche periodiche		
Tesserini di riconoscimento del personale		



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

ELENCO MACCHINE E ATTREZZATURE		
ELENCO PRODOTTI E SOSTANZE ETICHETTATI PERICOLOSI		
<u>Organico:</u> VEDI PIANO DI LAVORO DELL'APPALTATORE		
Organico medio annuo _____		
Organico medio previsto per il cantiere in oggetto: (indicare per l'anno solare precedente a quello di inizio dei lavori)		
<u>DATI RELATIVI AL PERSONALE OPERANTE SUL CANTIERE:</u> VEDI PIANO DI LAVORO DELL'APPALTATORE		
Posizione INAIL:		
Posizione INPS:		
Iscrizione Cassa Edile:		
Polizza assicurativa Rct o Rco:		
Altre polizze assicurative:		
NOME E COGNOME	MANSIONE	N° MATRICOLA
Formazione / informazione professionale (documentata) dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori		
Elenco dei lavori simili eseguiti in precedenza (ultimi 3 anni)		
Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni		



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**ATTESTAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000**

ATTESTAZIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000

(nominativo organismo di attestazione) \_\_\_\_\_

Certificato numero \_\_\_\_\_ data 1° emissione \_\_\_\_\_ Campo

applicativo per il quale è valida la certificazione \_\_\_\_\_

Data scadenza \_\_\_\_\_ Settori \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE AMBIENTE UNI EN ISO 14001:2004**

ATTESTAZIONE AMBIENTE UNI EN ISO 14001:2004

(nominativo organismo di attestazione) \_\_\_\_\_

Certificato numero \_\_\_\_\_ data 1° emissione \_\_\_\_\_ Campo

applicativo per il quale è valida la certificazione \_\_\_\_\_

Data scadenza \_\_\_\_\_ Settori \_\_\_\_\_

**IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA PRINCIPALE**

Natura dell'opera

**ANAGRAFICA DI CANTIERE**

Indirizzo cantiere

Via/Piazza:

Località:

CAP:

Comune:

Prov:

TEL: +39

FAX: +39

E-mail:

**ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA APPALTATRICE**

Lavorazioni  
eseguite

Periodo di attività

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

N° max di lavoratori in cantiere

Durata presunta dei lavori:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Importo presunto dei lavori:

Euro

**NUMERO ADDETTI: VEDI PIANO DI LAVORO DELL'APPALTATORE**

azienda fino a 15 addetti

azienda oltre 15 addetti

Quadri:

Dirigenti:

Impiegati:

Operai:

Qualificati:

Specializzati:

Comuni:



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**EVENTUALI SUBAPPALTI E FORNITURE**

Per l'esecuzione delle lavorazioni affidate l'impresa esecutrice ricorrerà a sub-appalti e forniture:

SUBAPPALTI		
Lavorazione	Ditta	Indirizzo ditta

  

FORNITURE		
Lavorazione	Ditta	Indirizzo ditta

**ALLEGATI**

Estratto della valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08	SI	NO
Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Ditta Appaltatrice(in corso di validità)	SI	NO
Documento Unico di Regolarità Contributiva della Ditta Appaltatrice(in corso di validità)	SI	NO
Autocertificazione ditta Appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale	SI	NO
Documentazione attestante la formazione dei lavoratori	SI	NO
Documentazione medico-sanitaria attestante l'idoneità specifica alla mansione	SI	NO
Piano di Lavoro	SI	NO

Luogo e data

Il datore di lavoro di

(firma)

Per ricevuta

(firma)



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**ALLEGATO 1**

**ATTIVITÀ' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**  
(comma 2 art.26 D.Lgs.81/08)

**Verbale di coordinamento**

Oggetto dei lavori: \_\_\_\_\_

Il sig. .... in quanto committente e l'incaricato della Ditta \_\_\_\_\_ sig.

..... in data ..... hanno effettuato un sopralluogo ed una riunione di coordinamento per l'esecuzione in sicurezza dei lavori in oggetto.

L'incaricato della Ditta \_\_\_\_\_ dichiara:

- di aver preso visione dei locali oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dal Comune di Montefortino;
- di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando il Comune di Montefortino dagli obblighi previsti a riguardo;
- di conoscere le misure di emergenza adottate dalla struttura e di quelle da adottare in relazione alla propria attività;
- di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- di fornire indicazioni su eventuali rischi posti in essere nei confronti dei lavoratori esterni alla Ditta \_\_\_\_\_ stessa.

**Impegni di coordinamento**

1. Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione, la Ditta \_\_\_\_\_ può contattare i seguenti nominativi: .....
2. In caso di infortunio sul lavoro, la Ditta \_\_\_\_\_ lo comunicherà tempestivamente al Responsabile di cantiere della committenza con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il Datore di Lavoro (o Suo delegato)

il referente per la Ditta

.....

.....



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**ALLEGATO 2**

**Dichiarazione della Ditta Esecutrice al Datore di Lavoro del Comune di Montefortino**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ munito di documento d'identità valido *(che si allega in copia)* n.  
\_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante della ditta  
\_\_\_\_\_ con sede legale posta in via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_  
PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali), oltre che personale adeguatamente formato ai sensi dell'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

che ha preso visione e accettato le disposizioni contenute nel "Documento di coordinamento e cooperazione in materia di sicurezza" in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza da voi adottate;

che fornirà la scheda descrittiva delle Nostre attività che verranno svolte nella Vostra sede e che le informazioni riportate nella scheda risultano veritiere e le Misure adottate per eliminare le interferenze (**ALLEGATO B**);

che ne informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede;

che si assume la responsabilità dell'operato del suddetto personale;

di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività;

di avere effettuato il sopralluogo preventivo nella sede (**ALLEGATO 1**) dove verranno effettuate le lavorazioni.

Vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è il Sig. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**Timbro e Firma**





Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**

*(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

REVISIONE 0

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Si informa che i dati personali acquisiti dal COMUNE DI MONTEFORTINO (titolare del trattamento) saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge.

Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. E' garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

*DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE*

*(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

*REVISIONE 0*

## PIANO DI EMERGENZA (Stralcio per Ditte Appaltatrici)



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

### PREMESSA

In questa parte vengono richiamati i comportamenti delle Imprese, che operano presso il COMUNE DI MONTEFORTINO, in caso di emergenza.

### NORME GENERALI DI SICUREZZA

Si richiama l'attenzione di tutto il personale ad uno scrupoloso rispetto delle norme generali di prevenzione incendi che elenchiamo di seguito nelle linee essenziali.

1. VIETATO FUMARE in tutti i locali chiusi, ad eccezione di quelli espressamente riservati ai fumatori e come tali contrassegnati ed attrezzati.
2. Assicurarsi che fiammiferi e mozziconi di sigarette siano spenti nel posacenere.
3. Durante l'intervallo per il pasto ed al termine dell'orario di lavoro:
  - togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche installate nel proprio ambito lavorativo
  - assicurarsi che il materiale combustibile e/o infiammabile sia tenuto negli spazi appositi.

### PROCEDURA D'EMERGENZA

#### Segnalazione

Il dipendente di una Impresa nel caso di principio di incendio o pericolo di incendio informerà immediatamente il personale della Committenza, astenendosi da ogni intervento personale.

#### Comportamenti in emergenza

E' obbligatorio :

- sospendere immediatamente qualsiasi lavoro e mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- il personale delle Ditte appaltatrici in caso di comunicazione di evacuazione si porterà, con calma, verso le uscite di sicurezza seguendo il percorso segnalato per raggiungere il punto di raccolta esterno;
- il personale rimarrà in situazione di attesa, fino alla comunicazione di cessato allarme o diversa comunicazione.

### PIANO DI EMERGENZA

#### Segnalazione di Incendio

La segnalazione di incendio può avvenire tramite :

a) allarme sonoro

Gli addetti antincendio della Committenza daranno seguito a tutte le azioni per l'intervento antincendio.

#### Pronto intervento

- a) I Responsabili del reparto dove è stato segnalato l'incendio, messi a conoscenza dell'ubicazione, interverranno tempestivamente nel tentativo di spegnerlo con i mezzi a disposizione.
- b) Gli addetti antincendio della Committenza:
  - individuano su apposita mappa la sorgente di allarme;
  - segnalano l'allarme al Datore di Lavoro e/o Responsabile della Sicurezza.
- c) Il Datore di lavoro:
  - si reca sul posto e verifica le condizioni di allarme;
  - prova ad estinguere l'incendio con il personale disponibile;
  - in caso di incendio non controllabile richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco e provvede ad attuare il piano di evacuazione dei locali aziendali.

#### Evacuazione

Su ordine del Datore di Lavoro o del Responsabile della sicurezza, gli addetti antincendio danno il comando o l'allarme sul sinottico del sistema.

Tale comando prevede in automatico :

- a) PARTENZA DIFFUSIONE SONORA CON SEGNALAZIONE ALLARME E ISTRUZIONI SFOLLAMENTO (nastro senza fine)



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**

(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

Punti di Raccolta

Il personale, utilizzando le rispettive vie d'esodo, si porterà all'esterno dell'edificio ai vari Punti di Raccolta fissati nella Planimetria d'Emergenza affissa in tutti i locali e piani.

Fine Allarme

Il personale rimane in attesa presso il Punto di Raccolta in attesa di comunicazioni da parte del Datore di Lavoro

Norme da seguire in caso di allarme

In caso di allarme bisogna evacuare immediatamente i Locali aziendali e ciascuno

**DEVE:**

- Interrompere immediatamente le comunicazioni telefoniche.
- Uscire dalla propria stanza portando con se eventuali visitatori.
- Assicurarsi che nella stanza non ci sia più nessuno e chiudere dietro di se la porta.
- Dirigersi con calma verso l'uscita di sicurezza di competenza.
- Non creare pericolosi assembramenti.
- Dirigersi verso le uscite e da queste all'aperto verso i punti di raccolta/riunione fissati.
- Attenersi comunque e sempre alle istruzioni del Rappresentante di piano.

**NON DEVE**

- Tenere occupate le linee telefoniche.
- Precipitarsi fuori della propria postazione di lavoro mettendosi a correre.
- Usare gli ascensori.
- Accalcarsi dietro le porte o per le scale.



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

*DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE  
(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

*REVISIONE 0*

# PLANIMETRIA



Via Roma, 21 – 63047 Montefortino (FM)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**

(Art. 26 d.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

REVISIONE 0

**OSSERVAZIONI**

Il presente Documento è soggetto a revisione/aggiornamento in funzione dell'evoluzione dei lavori su iniziativa del Committente o previa richiesta da parte della Ditta appaltatrice.

In caso di presenza di Ditte esterne dedite allo svolgimento di lavori nel COMUNALE DI MONTEFORTINO chiunque è vivamente invitato a:

- Svolgimento interventi con esclusione di interferenze di lavoratori della committenza o di altre ditte.
- Rispetto delle distanze di sicurezza.
- Recinzione/segnalazione delle zone di intervento.
- Richiesta alla direzione aziendale di eventuali misure di prevenzione non previste nel presente elaborato.

Quanto eventualmente non indicato nella presente revisione dovrà essere valutato di volta in volta all'occorrenza.

Montefortino li \_\_\_\_\_

QUALIFICA	SOGGETTO	FIRMA
COMMITTENTE [per emissione]	DATORE DI LAVORO	
ESECUTRICE [per coordinamento e cooperazione]	DATORE DI LAVORO	
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA DELLA COMMITTENTE [su richiesta dello stesso] [per consultazione]		
IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA DELL'ESECUTRICE [su richiesta dello stesso] [per consultazione]		